Anno I. BUENOS AIRES, 11 GIUGNO 1876.

IL MALDICENTE

Periodico umoristico settimanale

ORGANETTO DELLA S.·. M.·. M.·. A.·.

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE CANGALLO, 306 | ESCE TUTTI I LUNEDÍ | ABBONAMENTO MENSILE $ 10 NUMERO SEPARATO. $ 3

Al Nume Proteo

nostro ambasciatore per l'Italia, con residenza in Torino sotto i portici di Po.

—

Ti rammenti la mattina del 7 Marzo 1866?

Castissimo Nume,

I giornali milanesi annunciavano che il generale Govone aveva toccata la città di passaggio per Berlino, ove si recava per adempiere ad una missione diplomatica affidatagli dal Governo allora presieduto dal La Marmora.

—

L'annuncio passó quasi inosservato; si sapeva che qualche cosa di grosso si stava ordendo laggiù a Berlino, nessuno peró prevedeva la grande importanza storica di quella notizia.

Govone portava alla Prussia l'alleanza dell'Italia, e da quel giorno la guerra che doveva renderci la Venezia, era decisa.

Tre mesi dopo, un decreto reale ordinava la mobilizzazione dell'esercito.

—

Ti rammenti, Proteo, quei bei giorni, quando tutta Italia esultante rispondeva alla voce del suo Re, schierando di fronte al potente e secolare nemico le legioni valorose, benché inesperte, di tutti i suoi figli? — Quante speranze, quanti auguri, quanti entusiasmi, quanti abbracci e strette di mano! ...

Ti rammenti Como, Lecco, Bergamo durante la mobilizzazione garibaldina? — Quel brulichio di volontari — quella balda é generosa gioventú — quell'entusiasmo spontaneo — quei canti — quella serenitá che ne dava la coscienza della forza e del valore!

—

Io penso a quei giorni ed interrogo il passato d'Italia, tutto sangue e martiri, abnegazione e sagrificio e mi dico: — questo popolo é libero perché concorde nel sagrificio fu concorde nel valore a tenacemente volere la libertá — sará grande, perché sacra sopra ogni cosa gli é la grandezza e la prosperitá della patria.

—

Ma all'Italia, dissanguata dallo straniero occorreva danaro per fare la guerra.

A Londra, a Parigi, la rendita nazionale rovinava spaventosamente e a giudicare dalla sfiducia che per noi dimostrava l'Europa, tutto sembrava perduto; una sola risorsa rimaneva — il corso forzoso — e l'Italia l'accettó!

—

É fuori di dubbio che si deve segnatamente al pattriottismo dimostrato in questa occorrenza dal popolo italiano, se il corso forzoso non ebbe rovinose conseguenze e l'aggio non varcó mai il 18 0/0.

—

Mi rammento anc... e tu che sei intimo di Bombrini lo devi sapere, quando il corso forzoso italiano non aveva altra garanzia, che un mucchio di buoni del tesoro senza tesori, che la Banca Nazionale in mancanza di oro faceva figurare come riserva metallica; — eppure il biglietto coattivo non fu mai depreziato non ebbimo meschine gelosie e rivalitá a deplorare tutti capivano che occorreva sostenere il nostro credito; e lo si ha sostenuto.

—

Qua a Buenos Ayres il corso forzoso ha tutt'altro carattere, tutt'altro aspetto, tutt'altra tendenza; é una speculazione, un carnevale per gli aggiotatori.

—

Si incominció con un atto di odiositá, sicuramente poco savio, verso il Banco Nazionale, il quale volere o non volere é un grande istituto bancario che non si puó colpire senza non colpire e ledere nello stesso tempo miliaja di piccoli interessi che al medesimo fanno capo.

—

E poi non é cosa da nulla, levare di mezzo cosí all'improvviso un Banco che si rispetta come é quello del tuo amico Anchorena!

—

Io sono persuaso che il buon popolo babilonse non si trovó tanto incagliato dopo la famosa confusione delle lingue come lo é attualmente il Governo Argentino ...

trovarsi con un Banco, e per di piú un Banco prepotente sulle braccia, che grida, strepita e reclama, e con tutta ragione, che anche per lui si faccia qualche cosa.

—

La questione a sciogliersi é questa — o costringere il Banco Nazionale a continuare la conversione dei suoi biglietti, ció che sarebbe quanto decretarne la liquidazione — oppure eguagliare il suo biglietto a quello del Banco della Provincia concedendogli la coattivitá, ció che nelle attuali circostanze importerebbe per lo meno una maggiore complicazione della situazione.

—

La confusione....cioé la discussione nelle Camere Nazionali in luogo di sciogliere la matassa non fece che maggiormente complicarla; fu un diluvio di voti— il Senato sanzionava oggi, ció che aveva respinto jeri — la Camera respingeva ció che il Senato approvava e il Banco Nazionale fra il sí e il nó dei poteri legislativi era sempre di parere contrario, di maniera che oggi siamo ancora al pan di prima, con la sola differenza, che per non piú far ridere il pubblico si prese la risoluzione di discutere in segreto.

—

Intanto chi approfitta di tutti quest garbugli ufficiali sono gli aggiotatori e g usurai.

Il Banco della Provincia non ha per nulla allargato gli sconti. Contro tutte le previsioni il corso forzoso produsse piuttosto un restringimento di borsa.

—

Sai bene del resto che a Buenos Ayres non é nulla di strano la contrarietá degli effetti.

Tu conosci Monsignore l' Arcivescovo per es. — certamente un Sant' uomo che digiuna molto conforme alle prescrizioni della Chiesa; — eppure ingrassa e ogni dí che passa ti diventa piú grosso e paffuto.

—

Il cronista del *Courrier de la Plata* é un uomo dotto che scrive assai bene—ma che vuoi? Quando scrive di musica e vuole commuoverti, povero diavolo, invece ti fá rídere.

—

Il Signor Anchorena poi, anche lui ha giurato, invocando le anime di tutti i suoi pataconi, che si sarebbe piuttosto fermato il sole anzi che il suo Banco sospendere la conversione dei biglietti; eppure ventiquattro ore dopo il sole non si era fermato, ma il Banco Anchorena *vulgo* Nazionale non convertiva piú!

—

Cosa vuoi, caro Proteo, anche la contrarietá degli effetti, é un fenomeno che vuol essere studiato e tu che ti diletti a questo genere di cose, studialo, cercane le cause e le ragioni che poi le comunicheremo anche ai lettori del ***Maldicente***.

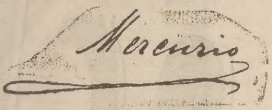
—

Ma ho qui alle reni quel tiranno di pollo che grida e barbotta che gli usurpo tutto lo spazio del ***Maldicente***. — Me ne importa poco sai? Sono Mercurio il Dio dell'oro e del corso forzoso e.......

..ma a proposito del «Dio dell'oro,» vi di la Sanz nel Fausto; ti dico che é un Siebel senza rivali. Massime nel terzo atto, quando dice ai fiori di fargli da mezzano presso Margherita é insuperabile; inveritá che un po di moccolo gliel'avrei portato anch'io.

Addio dunque casto Proteo, salutami la tua Protea e se ne hai, anche i proteicini, e amami sempre come ti ama

Il tuo



Al collega della Nazione

—

Gioioso accetto il tuo gentil pensiero
Veder del Plata il nazional decoro
L'orme stampar su roseo sentiero;
E se rissorgerá l'etá dell'oro
A inneggiar di quel di il primiero albore
Allor mi chiameró *L'Adulatore*.

—|—

Biondo Apollo

—

ATENE DEL PLATA
9 Giugno 1876.

Solo dopo letto il programma del *Maldicente* mi sono traquilizzato.

Poffar di Dio! vedere i Numi discendere dall'Olimpo per tagliare i panni addosso a noi poveri mortali era cosa da rabbrividire — Lingue di sarti, fauci di barbieri, bocche di voi graziose madamine, st... di comari ciarle di levatrici che sare... voi appo la maldicenza dei virtuosi d... del'Olimpo?

Brrr, era proprio il caso di andare ... cerca di qualche foglia di fi... capace di coprire tutte le nostre vergogne!

E per me, povero mortale, a cui Venere non ha ancora perdonato averle forato la delicata mano, e a cui Marte giuró odio perpetuo per averli aperto il ventre colla punta della mia lancia lá, sotto le mura dell'*alma Troia*, cuando dalla rabbia emise un urlo

.................pari
di centomilla combattenti al grido

APPENDICE

FANNY
NOVELLA

scritta appositamente pel Maldicente da
Aristeo

—

Trovo un giorno Apollo, era un giorno sereno in cui il sole brillava in tutto il suo splendore facendo credere a noi che abitiamo il nuovo continente di trovarsi ancora nel vecchio e di credere che Maggio sia appunto quel mese in cui la primavera sviene fra i focosi abbracci dell'estate tuttora nella sua prima giovinezza; uno di quei giorni in cui tutti sentono non so quale onda di felicitá scorrersi di fibra in fibra, in cui le donne hanno i sorrisi i piú procaci, piú deliziosi per i loro dami, e gli uomini nel loro impeto di amare tutto e tutti abbraccierebbero anche la loro serva, uno di quei giorni in cui regnando in tutta la sua pienezza la luce l'amore, la poesia Apollo da prova della sua potenza.

Apollo dunque mi viene dinnanzi, dicendo:

— E lei cosa fa pel *Maldicente?*

— Ma io......

— Non c'e *ma*, di quale partita s'incarica nel nuovo giornale.

— Ma non saprei......

— Se ho detto giá che non c'é *ma* e batteva i piedi in terra.

— Perdona illustre padre delle nove muse tu sai bene che in fatto di umorismo io sono uomo morto; se vuoi degli scritti politici, economici, sociali, finanziari son qua a servirti; ma il tuo giornale mi sembra essere umoristico e perció......

— Ti compatisco, perché tu non hai ancora capito la santitá dello scopo del nostro giornale. In esso noi vogliamo che c'entri di tutto, di tutto, fuorché di quella roba che scrivi tu e che ci enumeravi poc' anzi— Parlava giá in plurale come i Monarchi e i giornalisti.

— Ebbene se non la vuoi la mia roba lasciami stare.

— Niente affatto! Tu devi saper fare anche qualche cosa d'altro.

— Per esempio?

— Dei romanzi.

— Bah! Il romanzo é un genere di letteratura in molto ribasso; alla mia volta compatisco te che non hay ancora vedut in Italia la casa Sonzogno vendere 600 pagine di romanzo per un franco.

— Ma se il franco andasse all'Ospedale Italiano?

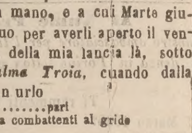
— Allora......si capisce.

— Hai capito! meno male.

— Peró badiamo bene che io non sono romanziere.

— Per l'Ospedale Italiano dovi esserlo.

— Ma se non potessi?



(*Continua*)

sicché ne diventó sordo Sarmiento, pedagogo dei figli di Priamo, oh io ne era proprio desolato! M'aspettava di botto gli strali della tua forretra o Apollo, le ire di Bellona, e tutti i marti di Pandora.

Ma dopo la vostra proffessione di fede, ho smesso la paura. Lo comprendo anch'io, che stanchi di starvi racchiusi nel Museo o *archeologici Dei* vi siate decisi imbarcarvi nell'arca di Noé e venirvi a installare nella casa di Davide! che bel viaggio avrete fatto in grazia della Compagnia!

Siate i ben venuti!

Invece di nettare e ambrosia avrete vini d'Italia e di Francia — Troverete le Muse scritturate ai magni Teatri del Colon e dell'Opera, dalla Vittoria e dall'Alegria — Invece di Esculapio vedrete Raff· T... e sugli scanni delle Pitonesse, troverete Teresa M.... e le grazie a cento pezzi il paio in tutte le case mobigliate.

Oh, cari Numi avrete da divertirvi, ve lo garanto io,

E tu, Mercurio, protettore del commercio e dei ladri quando avrai da fare! Crisi, carta-moneta, aggio, oro, ed argento, tipo nobile, tipo misto sono tutte questioni all'ordine del giorno. In questo bel paese, senza un soldo in tasca si parla sempre di Milioni, e chi non ha un pezzo *moneda papel* si preocupa moltissimo del alza o bassa delle sterline.

E se di giorno, agile Nume, te la passi nella Borsa, assai piú avrai da fare di notte a protteggere i tuoi amici.

In questo paese molto avanzato in tutto, per peste, fame e guerra, vi sono dei protettori di ladri che ti daranno dei punti. Immaginati che la cronaca ne cita alcuni fra i Commissarii e i Cabos e vigilanti. Saranno maldicenze, anzi sono calunie, ma tu se vuoi far carriera prova entrare nella polizia secreta! Quí non é vietato che uno conosciuto da tutti e che si faccia conoscere dagl'altri sia ammesso pubblicamente nella polizia secreta. Il chiederti poi il certificato di buona condotta non é costume, onde puó essere il caso che un tuo amico abbia fatto *il cacciatore* (d'orologi) *tutta la sua vita,* e lo ritrovi qui all'angolo vestito col benemerito uniforme del vigilante, maglia, tunnica a doppio petto, capotto doppio di panno e braghe di tela russa! e lasci che tiri il vento.

Tu Marte sdegnoso, avrai bel che meravigliarti, al vedere le macchine di guerra tirate dagli uomini in questa terra ove la fanteria vá á cavallo, e la cavalleria che difende la frontiera é sempre a piede. Vedrai i colonnelli di cavalleria mandati a governare i legni che quel matto d'Aleardi disse *gettati a cavalcar sull'acque.* Vedrai un Dottore in leggi far le spedizioni al deserto guidato da *una carta idrográfica*! Vedrai il pedagogo Sarmiento pretenderla a generale e guadagdare frattanto la paga di colonnello, di Senatore, di Direttore delle Scuole, di Presidente del Parque, di Direttore dell'Arsenale di Zárate. Vedrai un esercito di seimila uomini raclutati fra i ladri, gli assassini, e coloro che vendon la libertá e la pelle per 500 pezzi m|c. avere ottocento sessanta ufficiali dei quali la metá fa nulla, e l'altra niente, a meno che ambedue non faccian qualche cosa di peggio.

Vedrai nel Parque cannoni rewolvers che furono pagati per mitragliatrici e vedrai navi corazzate con lastre di ferro di dieci milimetri di spessore, vedrai un bastimento torpedine che bisogna portarlo sopra un'altro bastimento e lanciarlo all'aqua per mezzo di caruccole, e riscaldatogli la macchina in tre ore tutto perché possa scagliare la torpedine sotto i terribili Monitors che assaltassero la squadra, e che per patto di convenzione internazionale sono obligati a restar fermi e immobile senza tirare un colpo di cannone sino á che il *vapor torpedo* no li abbia fatti saltare in aria.

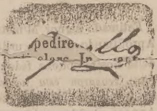
Tutto questo vedrete o Numi dell'Olimpo, e se vorrete vederne di piú e avete oncie d'oro in sacoccia per pagare il Cicerone, rivolgetevi a chi vi servirá con sommo piacere come lo fará il vostro non sempre rivente

DIOMEDE.

Il Maldicente

—

Io me lo immagino
  Oh quanti nasi
  Da un santo e nobile
  Furor invasi
Torti sarannosi
  Alla mordente
  Voce terribile
  Di Maldicente
E forse innumere
  Brave persone
  All'apopletica
  Apparizione.
Veder credettero]
  A lor vicino
  L'ossa rissorgere
  Del Aretino
E figurandosi
  Nella lor testa]
  Di colpi ignobili
  Fiera tempesta
Nei sonni torbidi
  Sempre han presente
  Il reo fantasima
  Del Maldicente.
Dopo moltissima
  Aspettazione
  Con faccia umile
  Con soggiezione
Nel terren critico
  Assai garbato
  Il *Mangiapopoli*
  Si é presentato
Né il mondo estático
  Ebbe sospetto
  Vederlo docile
  E circospetto
E la sua piccola
  Gaja figura
  Nenmeno ai pargoli
  Fece paura.
Dunque il ver ditemi
  Care abbonate
  Piú assai terribile
  Lo aspettavate?
Egli é certissimo
  Che maldicente
  Puó i nervi scuotere
  A molta gente
Ma fatto un *calcolo*
  Grammaticale
  Che *male dicere*
  Vuol dir-*dir male.*
Si puó dessumure
  Liberamente
  Che a far l'analisi
  A Maldicente
Senza preamboli
  Puossi asserire
  Un *tal* significa
  Che non sá dire.
Quindi al peoriodico
  Da noi stampato
  (Siccome é cognito
  Al vicinato
Che sappiam scrivere
  O poco o niente)
  Gli quadra il titolo
  Di Maldicente.



Corrispondenza particolare

—

Colonia, 9 Giugno 1876.

Carissimo Apollo

Finalmente ho trovato un po' di voglia per scriverti due righe e questo é merito del *Maldicente* il quale m'ha entusiasmato tanto da farmi scuotere dal letargo in cui da tempo era immerso.

Conosci la Colonia del Sacramento? No, ebbene procureró di fartela conoscere.

La Colonia del Sacramento é un bel paese pittoresco posto in riva al fiume della Plata sulla sponda Orientale, tutto circondato da belle isolette e dista tre ore sole di vapore da Buenos Aires, ma io che sono in tutte le cose fortunato il giorno che dovevo partire non c'era vapore e dovetti imbarcarmi in un vecchio carcama di goletta che impiegó appena cinque giorni per giungervi, pareva proprio che tutti gli Dei *acquatici* o *ventosi,* tanto per festeggiare l'amico Giove, si fossero messi in sciopero con poco piacere dei marinai molto meno del mio campagno di viaggio che faceva le spese.

Questo paese che pomposamente si fa chiamare Cittá é un sepolcro di vivi, come ben a ragione lo chiama un mio amico spagnuolo; non vedi mai un'anima per le strade, tutto é silencio e sembra piut-

tosto la sonnolente magione del papaverico Morfeo.

Le *Muchache* sono simpatiche e molto amabili, peccato poverette che vegetino in quella solitudine. Degli uomini non ne parlo. Fra i monumenti meritan menzione i due moli (non trappole ad uso quelle di Buenos Aires) il *dique* un *cura* ed indispensabile *Perpetua*, la chiesa che diventa fortezza in caso di guerra e l'Ospedale di Caritá (chiuso per congestione-cerebrale-amminiztrattiva) dieci o dodici grandi hotel (uno solo aperto) un *Console Italiano*, una caserma piú ó meno militare, 2 cannoni, 2 bande musicali una detta spagnuola, e l'altra italiana la quale é tutta composta di ragazzi di 5 a 10 anni, ben diretta e suona bene; la Spagnuola non diró che suona bene per timore che se lo credano, — Abbondano molto i Caffé peró scarseggiano gli avventori — Scusami se fra i monumenti ho ficcato anche l'agente consolare Italiano, ma lo merita, figurati che sono nientemeno che 16 anni che disimpegna la sua carica con un zelo ed una attivitá straordinaria (e non é ancora *cavaliere*! Oh tempora! oh mores! *Oh! tempacci proprio da Mori.*

GIOVE.

Notizie della Frontiera

Corrispondenze Ufficiali

Stile Pampeano

—

Estimado signor Ministro y Compadre.

Aprofittando [illegible]curitá dell' intenso freddo, e della nostra buona fede; mentre dormivamo gl' indi *cruzaron esta noche la frontera* a poci passi del nostro accampamento.

Appena n' ebbi contezza, di tanto *atrevimiento* — e informato del *rumbo* che avean preso — senza perdere un giorno di tempo, concepii e ordinai le seguenti disposizioni.

Una parte delle forze — composta delle tre armi a piedi seguirá la *rastrillada* dei selvaggi facendo il possibile di averne informazioni — L' altra composta per la maggior parte di cavalleria pure a piedi stasse pronta per occupare immediatamente il punto della linea di frontera quando gl' indi l' abbiano rivarcata — *con el arreo.* —

Est.do signor Ministro y Compadre. I miei ordini furono eseguiti con tutta puntualita e deve felicitarsene il paese per i risultati ottenuti, e per l' abilitá ed energia che mostrarono i comandanti.

La 1ª Colonna dopo sei ore di accanita persecuzione (le faccio osservare che all' artiglieria per andar piú lesta e per mancanza di cavalli ordinai lasciassero i cannoni all' accampamento. — ritornarono senza aver visto nessuno — Nell' istesso tempo peró riceveva un *chasque* nel quale mi si avvisava, che *los Indios* s' internavano nel deserto con molto *arreo geguarizo y vacuno*, *cruzando* la frontera e la laguna. Gamba Bona.

Ipso facto. — Partí io stesso con tutte le forze disponibili per detta laguna. — L' infanteria e cavalleria a piedi arrivó prima (fu un prodigio di celeritá — ma digraziatamente peró gl' indi correvano di piú.

Incontrai peró la *rastrillada* e sovr'essa mi precipitai.

I soldati eran due giorni che non mangiavano — morivano dal freddo, la *caballada* sfinita — l'obbedienza peró ai suoi *gefes* fece dimenticar tutto. Seguimmo per piú ore la *pista de los Indios* conseguendo *quitarle todo el arreo* che non poteva piú camminare.

Est.do signor Ministro y Compadre. — Tutti han fatto il loro dovere principalmente *los gefes* —dei quali vi raccomando specialmente il comandante *Traga Leguas y el capitan Estorpia gringos.*

Est.do signor Ministro y Compadre. — Visto il cattivo stato in cui si incontrava *l'arreo* tolta *á los Indios* e la difficoltá di mandarlo *á sus Querencios* per evitare il pericolo che cadesse altra volta in mano *á los selvayes,* — pensai bene farlo *cuerear, aliviando* cosí un poco *los pobres provedores* e migliorando nello istesso tempo la sorte dei soldati senza spesa nessuna. In quanto *á los cueros V. ya sabe.....*

Est.do signor Ministro y Compadre. — Dalle ultime notizie ho visto come V. s' interessa per migliorare la condizione dei cavalli e dei soldati della nuova linea di frontiere e quali mezzi voglia addottarne. — Se mi permette *Est.do Compadre* farei una osservazione. — Approverei l' idea di dotare d'un paletó ogni cavallo — e perció vi raccomando l'amico Brunetti, sia per puntualitá di servizio, che per eccellenti generi. In quanto peró a migliorar la condizione del soldato la trovó inutile e dannosa.

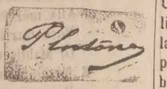
Est.do señor ministro y compadre — Lo stato attuale del paese richiede economia. *Vd. sabe* che qui gli uomini costano meno dei cavalli, perció credo inutile migliorarne la sorte. — E poi *Vd lo sabe muy bien* che il soldato, miglior si tratta peggior é. — Se volete essere obbedito, ci vuol il bastone, disciplina ferrea — indurirlo nelle fatiche, lusingarlo con grandi parole.

Non accostumarlo alle mollezze, come voi pensate.

Cosí solamente si puó ottenere dal soldato i miracoli che *acabo* di raccontarvi.

Est.do Sr. ministro y compadre — Pensate bene a questi miglioramenti; vi parlo come compadre *y amigo* non come *sujeto. Vd. debe saber muy bien* ció che é la *frontera, lo que son los gefes y lo que son los soldados.* Accetti il mio consiglio, lasci correre l'acqua pel suo canale.

Est.do señor ministro y compadre — Os saludo.



Dall'accampamento in marcia, forte Carracula, 1 *Junio* 18....

P. S. Vi dó una notizia, ma stia segreta.

Nei cassoni che formano la dotazione delle batterie di campagna, invece di mettere projettili da 6 --- han posto projettili da 12, dimodoché non servono. --- Feci osservare agli ufficiali che altra volta prima d'entrare in campagna --- visitino ben bene il loro materiale.

CRONACHETTA

E SPIGOLATURE TEATRALI

—

Come la penna del critico anche quella d'un maldicente corre leggiera quando non vi sono che lodi da impartire. Lunedí si rappresentó al Colon la Linda, tutti gli artisti seppero strappare qualche applauso dal pubblico, peró chi si mostró grande nella sua parte fú il baritono Storti, cantó bene la romanza del primo atto, benissimo il duetto del secondo, ed arrivó all'apice dell'arte nella maledizione, il pubblico entusiasmato lo chiamó per ben quattro volte all'onore del proscenio. Merita anche di essere ricordata la scena del atto primo, é ben colpita, armonia nelle tinte, stacco di colori, giustezza nelle distanze, in tutto rivelasi un pennello sicuro; bravo signor Rossi.

Anche il Faust, che si diede mercoledí ebbe un esito felice, la signora Wiziak é una buona e simpatica Margherita, cantó abbastanza bene l'aria dei Gioielli dove il pubblico l'aspettava per giudicarla, la sua voce é flessibile e pastosa, fraseggia bene e con grazia, peró la sua pronuncia é alquanto scorretta, disse molto bene il duetto finale del atto terzo col Gayarre che oramai è divennto il beniamino del pubblico e che cantó come egli solo puó, e sa cantare.

Il signor Atry é un Mefistofele coi fiocchi, é un'artista nell'ampio senso della parola e piacque assai. La signora Sanz oltre al bel canto unisce un pajo di gambe veramente degne di essere menzionate, non só perché un'artista si provetta non canti la romanza del quarto atto che precede la serenata di Mefistofele? io non só se sia stampata e conosciuta in Italia, quello peré che posso dire di positivo é che esiste, Gounod la scrisse pochi anni or sono a Londra, é una delle sue piú belle pagini che mi restarono impresse. Se volesse fare una bella cosa l'Impresa dovrebbe comperare o prendere in affitto un organo, perché quel armonium asmatico non si sente, io vorrei portare il signor Ferrari fra gli angioli, lassú in cielo, in paradiso insomma, dove qualche volta io mi trovo e vedere se é capace di sentirla lui quella zampogna.

Io non mi occupo del Teatro di Calle Corrientes, perché essendovi il Teatro Italiano pochisimi de' miei lettori daranno la preferenza all'Opera francese, del resto posso dire che la Signora Alahiza é una buona e simpatica artista, peró io diró come il vecchio adagio: Un fiore non fa primavera.

Un clamoroso trionfo ottenne l'Aida a Parigi al Theâtre Italien, il maestro Verdi diresse lui stesso l' Orchestra, e fú lungamente applaudito al suo entrare nella sala ch'era stipata dalla *creme* di Parigi.

Tutta la stampa é concorde nell'encomiare e nel constatare il grande successo dell'Aida.

L'Ordre dice che l'entusiasmo non ha avuto piú limite alle prime note della marcia trionfale e soggiunge che mai forse l'inspirazione di Verdi non e giunta a tanta altezza e che l'Aida é un vero capolavoro. Il Figaro dedica all'Opera un articolo di tre fitte colonne. La Liberté, la Republique, la Patrie ed altri non fanno che parlare del sommo maestro Italiano. Finalmente il Rappel dice; che dopo un sí solenne trionfo, Verdi lasció sperare ai parigini un nuovo lavoro.

Mentre la musica Italiana é acclamata in Francia, Ernesto Rossi il nostro piú gran-

de trágico, trionfa in Inghilterra, egli é l'Idolo del pubblico al Drury Lane.

Il tenore Bolis che tanta simpatia seppe acquistarsi l'anno scorso al Colon, esordi trionfalmente nella Lucia al Coven-Garden di Londra. Un altro tenore simpatico, l'Aramburo, canta presentemente al Liceo di Barcellona. Il baritono Colonnese di ritorno dall'America del Nord, é a Napoli e forma la delizia de'suoi patrioti. La Biancolini che dicevano morta, é festeggiata ogni sera a Firenze nell'Aida.

Ed ora che hó fatto risorgere un morto, son contento e ti saluto.

Lino

Notizie spaventose

—

Il vapore "Nettuno", che fa la carriera per il il Rosario sospese il giorno 6 le spedizioni di carica per essere stato contrattato dalla commissione del Maldicente per il trasporto della propria corrispondenza nelle provincie.

—

Le 15 mila copie tirate domenica scorsa de- "Maldicente", non servirono per tutti i suoi abbonati, adunque si prega tutti coloro che non l'avessero ricevuto d'armarsi d'un poco di pazienza che saranno largamente ricompesati per l'avvenire.

—

La Commissione del "Maldicente" ha telegrafato alla casa Frustabiacchi Semisponti y Ca. di Chivilcoy per la costruzione di una macchina a vapore di 600 cavalli, capace di tirare da 30 a 40 mila esemplari al giorno.

—

L' onorevole Commissione del "Maldicente" quanto prima presenterá un progetto di legge per fermare piú che sia possibile la crisi che serpeggia in questa capitale.

La detta Commissione sta giá studiando la forza dei cavalli per la macchina che deve fermar la crisi.

Fiori Settimanali

—

Amo credere che fra i centomila lettori del *Maldicente*, qualcuno forse, sbadigliando leggerá anche i Fiori Settimanali, ebbene a quei *qualcuno*, tengo il debito di avvertirli, che questa settimana, invece di fiori ci daró dei funghi. Mi credo peró in dovere di far loro sapere che non é per cattiva volontá, che anzi ho fatto il giro di tutta la cittá e dintorni, incominciando per il *mare magnum* dell'Atene del Plata cioé il Parque tres de Febrero.

Ho vedute molte e molte cose sulle quali potrei, se ne avesse il coraggio intrattenere alquanto i miei lettori, comunicando loro certe mie osservazioni e certi miei giudizi particolari, che potrebbero forse riescir loro di qualche interesse; E forse lo faró, ma non cosí subito, ma mano mano che si presentará sione.

Intanto ecco i funghi.

Chi andando pe' suoi affari o passeggiando per la cittá, non é passato almeno una volta vicino alle opere cosi dette di salubrificazione?...... Sorgenti di miasmi e di odori nauseabondi, causati dai pantani e dalle acque ferme?... Ebbene mi fu detto, che come legislatori incaricati di studiare e fare le leggi di polizia sanitaria, non avevano preveduto il caso; cosí non possono metterci riparo !!Amen!!

—

Buenos Aires, come tutti sanno, é la cittá dell'America Meridionale, che piú va superba di bei monumenti, e infatti chi non é passato almeno una volta dalla Calle San Martin, e non é rimasto vilipeso d'ammirazione davanti alla barocchissima mole che si chiama Banco Ipotecario. Io profano d'Architettura Pigmeo, che non so distinguere ne il bello ne il grande, il credei a bella prima un negozio da orologiaio; Non serve forse tutto quello spreco di materiale che a sostenere l'orologio fenomenale?

—

É naturale piú assai che non si creda, che osservando degli oggetti o degli animali differenti vi si scoprono gli stessi rapporti. Domenica al Parco di Palermo davanti allo steccato che racchiude il *Tapiro*, intesi alcune parole in lingue diverse da alcune signore, che provavano, avere questo inocque animale alcune qualitá che riflettono l'uomo, e anzi da degradarne questi: Quali saranno queste riflessioni?....

—

Gli Indiani pieni di sgomento, e fortemente spaventati per la *Deserta* spedizione *Alcinesca* eseguirono al piú presto possibile una mezza dozzina d'invasioni; ma stati ultimamente derrotati dalla fiammeggiante spada di S. E. del gran peperone, non trovarono altro scampo che di invadere queste frontiere, rubando tutto quello che trovano sul loro passaggio.

Ed il *Nazionale*, per indorare la pillola dice che non si tratta che della *porcheria* di trentamila cavalle rubate, cavalle capite bene, e non cavalli, che miseria per far tanto chiasso. — Tutti pessimisti questi giornali dell'opposizione.

Lasciate che rubino, ha detto il gran ministro, ai reclamanti, quando non avranno piú niente da rubare, si ritireranno, da soli.

Il mio piano di Campagna é che io debbo restar qui, e qui rimango!!!

Martes

Ultima ora

—

Amico Apollo.

Otto sole righe ancora per dirti che assistii al ballo dato dalla Societá *Unione degli Operai Italiani*

Fu una di quelle festine tanto simpatiche. tutta cordialitá, come le sa organizzare quella brava Societá.

Atmosfera tutta democratica: democrazia negli abiti, democrazia nei modi, democrazia nei visi.

Molte belle ed avvenenti ballerine che travolte nei rapidi e vorticosi giri dei *waltzer* e dei *galoppes* ti mettevano in rilievo certe forme rotonde e procaci da porre a soqquadro tutte le 7000 virtú del beato Antonio.

Le mamme erano disposte attorno attorno e servivano stupendamente di decorazione alle pareti.

Piuttosto numerosi quegli sventurati arnesi domestici che servono a scaldare il letto, e si chiamano *mariti*; quasi tutti seguivano con lo sguardo gli slanci, i giri e le piú o meno voluttuose ed artistiche pose delle loro rispettive migliori metá.

Alla una, pausa; sortii e visitai i circostanti caffé, tutti occupati da gruppi di seguaci e seguace di Tersicore che mangiavano con certi appetiti da far invidia al conte Ugolino.

Mi si dice che le danze continuarono allegre e scapigliate fino oltre le cinque.

—|—

Piccola Posta

—

Sig. E. R. Alias O. Strada Suipacha N.·.·

Stó aspettando il famoso serpente assieme al *involucro* lumacoso, ricordati adunque del tuo

A.

Sig. F. O. Formacista

S' Antonio di Areco.

Quando potrete ci spedirete l' importo, per qualche mezzo particolare. In quanto al premio della sciarada come vedrete fu giá guadagnata da una signorina, altra volta siate piú lesto

Il Secretario

Signor G. C.

Montevideo

Ricevuto tua lettera, pubblicazione sospesa per altra tua.

Saluto famiglia H. e tua

F.

Il premio della sciarada antecedente fu aggiudicato alla signorina A. la quale per prima né mandó la spiegazione.

Mal-dicente

Ultimo telegramma

(*Agenzia Stefani*)

—

All'Onorevole Comm. del 'Maldicente".

Accuso ricevuta di 2875 copie.

Gran entusiasmo vostro periodico in Roma Santo Padre vi rimette sue felicitazioni.

Il "Malcicente" e il "Fanfulla" saranno i due raggi della luce umana.

Fanfulla.

Epigrama—Bastonata

—

Grande scrittore del partito nero
É il sapiente teólogo *Escudero.*
Qual meraviglia se nel nome c'é
Il per *quanto*, il per *come*, ed il *perché!*

Sciarada

Il mio primier se tu nol sai egli é
Un tal che a forza esser verrebbe ré
E il mio secondo piú discretto e umano
É piú potente ancor che il gran Sultano
Ed il mio inter né piccolo né grosso
E *sempre e giallo e verde, azzurro e rosso*

A chi invierá per primo la soluzione della sciarada, avrá in premio un Domino in seta Rosa.

SOCIETA G. B. LAVARELI O e C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

NORD-AMERICA, EUROPA, SUD-AMERICA, CRI TOFORO COLOMBO

IL VAPO

Nord-America

PARTIRA

il 5 LUGLIO per Genova e Napoli

e scali interMedi

Non toccando Rio Janeiro.

PREZZI DI PASSAGGIO

1ª Classe pf. 170 oro — 2ª Classe 180 oro — 3ª Classe pf. 60 oro

Per merci e passeggieri dirigersi presso

GIOVANNI LAVARELLO

Calle Reconquista N. 179, di fianco al Consolato Italiano

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti :

Da Napoli, Genova e Cadice pf. 60 oro 8ª

NOTA — La partenza da Genova é il ª d'ogni m

p.m

cONSULTQRIO

Medico-specialista

delle malattie del petto nervose e segrete

Sistema Eclettico Medicine Vegetali

Innumerevoli sono gli ammalati che poss o dar testimonianza della efficacia di tale sistema per essersi radicalmente ristabiliti da malattie infiammatorie e croniche, che avevan ricorso a tutti i mezzi terapeutici conosciuti fino ad oggi.

Ogni ammalato innanzi di cominciare il metodo curativo é riconosciuto in detto Consultorio da varii Medici. Non sono ammessi quelli che dal Consulto risultasse non potersi garantire loro la completa guarigione.

Le persone che vanno al detto Studio Medico non pagheranno fino a che non stiano completamente sane.

Per ogni visita a domicilio 50 ps. m|c. Per operazioni chirurgiche, a convenirsi.

La persona che si fa carico dell'assistenza degli ammalati é un Medico Chirurgo approvato dalla facolta di Medicina di Buenos Aires.

Cerrito 132, dalle 12 alle 5 della sera

M.

IL PROFESSORE S. BIANCHI

MEDICO

CHIRURGO-SPECIALISTA

LAUREATO

NELLE R, UNIVERSITA DI NAPOLI

ROMA e GENOVA

Co R Diploma

di

S. M. V. Emanuele

Si previene al pubblico di questa città che ha fatto uno studio particolare sopra le malattie di petto, di gola, di fegato, malattie d utero e fistole,

La sua specialità consiste nelle malattie sifilitiche d'ogni genere,

Garantisce la guarigione in meno di 20 giorni.

Riceve tutti i giorni dalle 8 ant. alle 6 pom. dalle 12 alle una Gratis.

CORRIENTES N.| 349

tra Artes e Suipacha

954 .1 g31

M.

CAFFE RISTORATORE
CROCE DI MALTA
115 - CALLE ARTES - 117

—o—

CUCINA ALL' ITALIANA

Pensione .... á $ 600
Colazione .... » » 12
Pranzo .... » » 15

VINI IN BOTTIGLIE ASSORTITI DI TUTTE PROVENIENZE

—o—

Per forastieri vitto e alloggio a pezzi 40 al giorno

Servizio speciale per banchetti, lunc, pranzi anche a domicilio per cento persone.

117 — ARTES — 115

M.

STABILIMENTO MECCANICO
ORTOPEDICO
A. BELLEZZA
269 — CALLE SUIPACHA — 269

Entre Gorrientes y Parque

—o—

Si fabbricano in questa casa
CINTI ERNIARI
su misura e dei sistemi più accreditati.

Specialitá della casa sono:
I CINTI DI GOMMA ARTIFICIALI
riconosciuti come i migliori fin ora conosciuti.

Apparati per corregere le deformitá del corpo d'ogui classe.

CINTURE PER UOMO E PER SIGNORE
id speciali per ernie ombellicali, e per mallatie d'utero.

Si fanno istrumenti di chirurgia di comando.
Cinti e fascie all'ingrosso.

368, Suipacha, tra Corrientes e Parque

M.

VINO JEREZ FINO
LEGITTIMO

E VINO MADERA VEGCHIO

Giunto di recente colla France

SI VENDE CALLE CUYO N. 267

M.

TALLER DE GAZ
—

ELFREDO CATTANEO

Si é traslocato nella calle
CORRIENTES, 361 tra SUIPACHA E ARTES

M.

In calle Calle Cangallo N. 306, nella Redasione del *Maldicente* si assume qualsiasi lavoro attinente alla pittura sia decorativa, ritratti, caricature, aquarelli, vignette ecc. ecc.

A prezzo modico e con tutta puntualitá

M.

BOTICA DEL PLAT
CALLE ARTES ESQUINA CANGALLO

—o—

BENDAGGI E CINTI DI TUTTE LE FORME E DIMENSION
FASCIE ADOMINALI, IPOGASTRICE E VENTRIERI
PER SIGNORE E BAMBINI
CALSE ELASTICHE DI FILO E DI SETA

—

PREZZI MODICI

M.

SASTRERIA BRUNETTI
186 — FLORIDA — 186

—o—

Questa antica casa ha sempre á disposizione delle sue prattiche un assertimento di lusso e buon gusto in stoffe d'ogni genere.

M.

117 - CALLE ARTES - 115

—o—

MASSARA PIETRO
OROLOGIAIO

S' incarica di aggiustare qualsiasi genere d orologi tanto da tasca quanto da sala come pure per la navigazione.

Assicura puntualitá e perfezione nel suo lavoro

A PREZZI MODICI

118 — Calle Artes — 117

M.

LECCIONES DE FLAUTA
—

Se pone en conocimiento al publico y á sus relaccionados que JOSÉ CASTELLETTI professor de flauta ha trasladado su domicilio en la calle Cangallo N. 412, tercer piso, al mismo tiempo ofrece sus servicios á quien quiera ocuparlo para bailes con música a tersetto, piano, violin y flauta y á cuartetto hasta con grande Orquesta á

Precio muy módico

y con un repertorio nuevo y el mas electo.

M.

OCCHIO O SIGNORI !!

—

GRAN NEGOZIO DI FORMÁGGI
326, CALLE CANGALLO, 326

FORMAGGIO PARMIGIANO,
FORMAGGIO SPECIALE
BUTIRRO FRESCO
ASSORTIMENTO IN
LATTICINIE UO V

—

Prezzi Moderati

M.

FRANCESCO TUALDO y C.

—

AVVISANO che hanno recentemente aperto al pubblico servizio ed a comodo dei proprietarii ceme degli inquilini un agenzia da Muratore incaricandosi tanto della costruzione di una casa quanto delle piú piccole riparazioni come aprire o murare porte o finestre, accomodare pavimenti di legno o mattoni e farli di nuovo, pozzi, cisterne, soffitto di gesso o tela, ed infine tutto ció che possa abbisognare in una casa sia opera di muratore, falegname, fabbro, ferraio, pittore ecc.

Hanno operai in tutti i suddetti rami per attendere immediatamente a qualunque domanda.

Il servizio sará fatto con la medesima esattezza ed a prezzi modici.

L'agenzia sta aperta per tutto il giorno
306 — CANGALLO — 306

M.

FARMACIA DEL UNION
LABORATORIO CHIMICO

DIRETTO DAL SIGNOR SILVIO BOARI

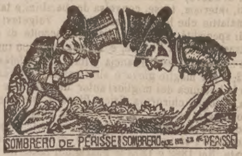
—

GRANDE ASSORTIMENTO IN ISPECIALITÁ MEDICINALI

—

CALLE SANTIAGO DEL ESTERO, 399

M.



CANGALLO ESQUINA CUYO

Nuevo y gran surtido de sombreros de tocas clases por mayor y menor.

La casa recibe directamente de todas las principales fábricas de Europa y puede vender mas baratos que las demas sombrererias.

En adelante, el nuevo surtido, abrazar á todas las clases y será al alcance de todos los bolsillos;

NOTA — Se da letras sobre Paris, por cualquier cantidad y pagaderas á la vista en todos los pueblos de Europa.

Franqueo de cartas para todos los paises.

La casa está tambienabierta los dias de fiesta.

M.

EMPRESA PRIVILEGIADA
DEL

CIMIENTO IGROFUGO
Para sacar completamente la Humedad de los edificios

534 — CALLE CANGALLO — 534

—

JUAN POGGI

(PROPIETARIO)

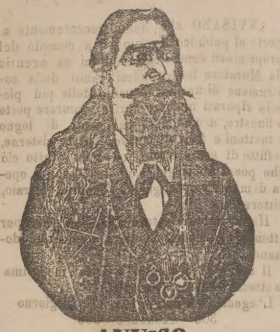
M.

VINO BAllBElla
E MALVASIA in barili (Quarterolas)

Giunse recentemente colla France

Si vende Calle Cuyo N. 267

M.



AVVISO

Chi non guarisce non paga

Chi vuol guarire febbre intermitente, gialla, gastrica, scarlatina, dolore di capo, di occhi, di gola, d petto, di fegato, dolori di ventre, lombi, d'orina, emoroidi, scarsitá, regole, infiammazioni, orchite, ernie, piaghe d'ogni specie, ulcere, erpete, galla, diarea, stitichezza, vomito, nausea tosse nervosa, convu' 'oni, ecc. ecc. Chi crede avere danno, sterilitá soffei : ite qualunque mal venereo, patimento d'utero, gonor:ee vecchie e recenti, sciatiche, panaricci idropisi, impaccio, scottature, trismo, letargia, sputi sanguigni, infiammazione di viscere, varici, pazzia nervosa, palpitazione di cuore, soffocazione, indigestione, sogn paurosi, interisia, tosse, convolsa dei bambini, e tante altre malattie che bisogna esaminarle. Volgetevi a prof. di specialitá di erbe medicinali, raccolte di sua mano trasportate da Europa, e coi segreti dopo lunga pratica nei due eserciti Francia e Italia nel 1856 sino al 1862, e per meglio giovare all'umanitá sofferente, studió la botanica dei migliori autor del mondo e patologia, sologia, chirurgia, fisica, filosofia, astronomia, mineronologia, ecc. ecc. Si dedicó nella botanica con le medicine piú semplice, prendendole con acqua e vino secondo i casi, e sono il sollievo di tante malattie disperate. Nel 1862 e 1873 le guarigioni fatte in Genova svegliarono numerosa clientela, che da tutte le parti del mondo correvano a consultare il celebre

Prof. AMBROGIO BOICELLI

CAMBIO DI DOM.CILIO

COLOGNÁTO PEDICURO

Se mudó del N. 105 al N. 131

EN LA MISMA CUADRA

131—CALE SUIPACHA—131

y sigue las operaciones de todas clases de callos á 10 pesos por cadauna en su salon y 15 pesos á domicilio

M.

LUIS QUEIROLO

GRAN FABRCA DE FDEOS

Á VAPOR

1545 — Calle Rivadavia — 1545

BUENOS AIRES

FIDEOS DE TODAS CLASES SUPERIOR CALIDAD — FIDEOS AL USO DE GENOVA VARIADO SURTIDO

M.

RESTAURANTE E CANTNA DI VINI

DI

CASTELNUOVO PIEMONTE

134 — SUIPAGHA — 134

In questa casa vi si trova un assortimento di vini legittimi di Piemonte, vini Barbera, Nebiolo, vino bianco, ecc grappa legittima di uva, a prezzo modico.

La casa stessa quanto prima avrá pure un assortimento di vini italiani pel dispaccio n bottiglie da litro, in barili, ed in damigiane, a domicilio a prezzi convenienti per qualunque famglia.

134 — SUIPACHA — 134

M.

NOÑ SI DIMENTCHINO

LA

FOTOGRAFIA DEL FUEGO

160 — ESMERALDA —160

(Tra Cuyo e Cangallo)

—o—

Non ha altri rivali per rittratare i fanciulli di qualunque etá; pensino adunque le madri di famiglie se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é garantito.

NOTA — Il padrone attuale é il medesimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s incendió l giorno 8 Marzo 1875.

Il Fotografo
Luigi Pozzi.

M.

CASA INTRODUTTORA

Vini e liquori italiani leggittimi

F. BERTUCH Y COMP.

224 - ESMERALDA - 224

SOLI AGENTI E RAPPRESENTANTI PER LE REPUBBLICHE ARGENTINE URUGUAY E PARAGUAY, DEL VERO

FERNET BRANCA

Tonico Stomatico

VERMOUTH DI TORINO

GIUS. BALLOR y Comp.

QUALITÁ PERFEZIONATA

N B. — Esistendo ancora partite vecchie di qualitá inferiore preveniamo che ogni cassa e bottiglia devono portare il nostro nome F. Bertuch y C.

BUENOS AIRES

—o—

NUOVA SPECIALITA

VERMOUT BRANCA

QUALITA FINISSIMA

VINI DI LUSSO ITALIANI. — Ricevuti direttamente dalle tenute del BARON RICASOLI

CHIANTI vecchio dell'accreditata marca P. GIANFANELLI

LACRIMA CSTI 1872

LEGGITIMO

VINI DI PI-EMONTE DI TUTTE LE QUALITA

M.